

SETTIMO SUCCESSO CONSECUTIVO • NIENTE DA FARE PER IL BASTIA CHE RECRIMNA PER UN GOL FANTASMA ALLA FINE DEL SECONDO TEMPO

Todi spietato e vincente



MISTER Tobia non è riuscito ad arginare i locali

2-0

TODI: Formica 7, Merendoni 6,5, Luzi 6,5, Babusci 6,5, Brozzetti 6, Pero Nullo M. 7,5 (45' st Storti ng), Moscatello 7, Menichetti 6,5, Gregori 6 (39' st Pagnotta M. ng), Papatolo 6,5, Tarpani 7. All. Ciucarelli 7,5
BASTIA: Tajolini 6, Marchi 5,5 (1' st Scarcella 6,5), Belcastro 6,5, Romoli 6,5, Brunelli 6,5, Panzolini 7, Ricciarelli 6, Frenguelli 5,5 (1' st Ubaldi 6), Marianeschi 6 (17' st Vantaggi 6); Biagini 5, Cioci 6. All. Tobia 6
 Arbitro: Bianchi di Terni 5,5.
 Marcatore: 28' pt Tarpani, 9' st Papatolo.
 Note: Espulsi al 49' st Belcastro e Babusci (T) per reciproche offese.

TODI — Ancora un grande Todi: cinico, spietato, vincente! La squadra di Fabrizio Ciucarelli mette in fila la settima vittoria consecutiva e prosegue la sua cavalcata all'interno dei play off, all'inseguimento della seconda posizione. Come ha detto in settimana il presidente Aisa «non faremo un gioco sfavillante, ma siamo un po' l'Inter dell'Eccellenza». Bella partita al 'Martelli' al cospetto di 500 spettatori, con larga partecipazione bastiola, per una sfida che non ha deluso le attese e che alla fine ha visto trionfare la formazione di casa grazie alle reti dei soliti Tarpani e Papatolo. Il Bastia recrimina per alcune decisioni arbitrali importanti: sul gol del raddoppio di Papatolo, su un gol fantasma di Riccia-

relli nella ripresa, sul gol annullato a Cioci nella ripresa. La partenza del match non è di quelle facili da raccontare: nessuna delle due compagini pigia sull'acceleratore. Al primo vero affondo locali in vantaggio: Ricciarelli perde palla sulla trequarti, se ne impadronisce Matteo Pero Nullo che in profondità pesca Papatolo, tiro immediato con Tajolini che para ma respinge corto e a due passi c'è l'avvoltoio Tarpani che appoggia comodamente in rete 1-0. Durante l'intervallo mister Tobia cambia assetto al suo scacchiere, ma al 9' il Todi raddoppia. Moscatello apre bene per Matteo Pero Nullo che a sua volta, al volo, serve Tarpani, tiro immediato e palla che si indirizza verso l'incrocio ma sulla traiettoria, in dubbia posizione, c'è Papatolo che de-

posita in rete. Proteste veementi dei bastioli dalla cui tribuna piove anche una monetina che centra l'assistente arbitrale appostato sotto la tribuna ospite. La rabbia monta in casa Bastia e ci prova in un paio di circostanze Panzolini le cui punizioni sono neutralizzate con la consueta bravura da Formica. Ancora proteste ospiti al 37', quando Ricciarelli incorna alla grande ma Formica respinge: dentro o fuori? L'assistente fa segno che la sfera non ha oltrepassato la linea e la rabbia bastiola aumenta. Poi è la volta di Cioci che al 38', d'esterno destro, mette dentro, ma sulla traiettoria, in chiaro fuorigioco, fa velo Panzolini e l'arbitro annulla.

VITTORIA SENZA OMBRE • VALFABBRICA SI DIFENDE MA SI DEVE ARRENDERE

Al Nocera l'intera posta

2-0

NOCERA UMBRA: D'Urso 7, Sto 6,5, Pobega 7,5, Casciola 7, Chiasso 6,5, Toretti 6,5, Gaggiotti 6 (36' s. t. Pallottini s. v.), Fornetti 6,5, Hoxha 6 (43' s. t. Langella s. v.), Valli 7, Tognaccini 6,5 (40' s. t. Armillei). Allenatore: Genovasi 7.
VALFABBRICA: Ceccagnoli 5,5, Soria 6 (30' s. t. Pastorelli s. v.), Mucci 6, Pugnitopo s. v (27' p. t. Dancè 5), Pizzi 6, Brunetti 6, Falcinelli 6 (1' s. t. Micelotta 6), Torroni 6, Passeri 6,5, Somma 6, Daniele 6. Allenatore: Bevanati 6.
 Arbitro: Magrini di Città di Castello 6 (Brandelli-Centorrino).
 Marcatore: p. t. al 21' Chiasso; s. t. al 38' Pobega.
 Note: al 27' s. t. espulso il portiere del Valfabbrica Ceccagnoli per fallo da ultimo uomo.

NOCERA UMBRA — Vittoria limpida e senza eccessivo sforzo per il Nocera, che con il successo di ieri su un Valfabbrica dalle buone risorse capitalizza la bellezza di dieci punti nelle ultime quattro gare contro squadre di eccellente spessore, risalendo ancora la classifica e tornando a scavalcare il Bastia. Di nuovo dunque nell'area dei play off i ragazzi di Genovasi, che hanno dato vita ad una gara impeccabile sotto l'aspetto tattico ed agonistico. Gli ospiti, pur difendendo al meglio, hanno tentato ripetutamente di mettere in

discussione il risultato, che peraltro sarebbe stato assai più rotondo se il Nocera non avesse sciupato un gran numero di occasioni, oltre al penalty calciato alle stelle da capitano Chiasso ad un quarto d'ora dalla fine. Il Valfabbrica, che veniva da sei brillanti risultati utili, collocandosi al secondo posto della classifica relativamente al girone di ritorno, ha dovuto subire la netta superiorità dei padroni di casa, arrendendosi con dignità. Comincia le danze Valli al 5', poi il Nocera continua a macinare gioco fino al 18', quando il Valfabbrica prova a reagire senza ottenere alcunché. Al 21' azione ficcante Valli-Pobega-Chiasso e centro di quest'ultimo per il primo vantaggio rossoblu. Gli ospiti cercano di reagire in diverse occasioni, in particolare con Passeri, che si mangia letteralmente il pari ad inizio ripresa e si vede annullato un gol all'8' su segnalazione del guardalinee. Al 10' doppio corner per il Nocera: nulla di fatto, come, più avanti, per Hoxha (13') e Tognaccini (23'). Al 31' il Valfabbrica rimane in dieci per l'espulsione, già descritta, di Ceccagnoli. Il rigore fallito da Chiasso propizia però l'ennesima azione positiva dei padroni di casa, che a dieci minuti dalla conclusione realizzano con Pobega, migliore in campo: 2-0 e tutti felici e contenti...

Angelo Marinangeli

POCA FATICA CONTRO LA NESTOR • PETRUZZI ESPULSO PER FALLO DI REAZIONE

Torgiano senza freni

1-0

TORGIANO: Narcisi 5,5; Petruzzi 4; Galantini 6 (Montecucco 1' st 6); Farinelli 6; Tardioli 6,5; Colantonio 6; Faloia 6; Piccini 6,5; Di Giuseppe 5 (Villa 1' st 5); Gentili 7; Caporali 5,5 (Panzizzi 30' st sv). A disp.: Minelli, Cernicchi, Pellegrini, Fanini. All. Ortolani 6,5
NESTOR: Marianeschi 6; Mencarini 6 (Buratta 11' st 6); Rinaldi 6; Arcangeli 6,5; Palmieri 6; Peruzzi 6; Corradi 6; Corboli 6 (Trotta 32' st sv); De Vito 5; Ciani 6,5; Mancini 6 A disp.: Bufaloni, Alunno, Orlandi, Tinti, Bianchi All. Scarfone 6
 Arbitro: Panzeveroni di Padova 4
 Marcatore: Gentili 7' pt
 Note: ammoniti: De Vito, Caporali. Espulso Petruzzi per fallo di reazione al 6' st

TORGIANO — Il Torgiano conquista i tre punti contro una Nestor profondamente scossa dagli avvenimenti infrasettimanali che hanno por-

tato all'arrivo del nuovo allenatore Scarfoni e all'addio di Vicarelli. Il nuovo arrivo ha dato una sferzata alla squadra di Marsciano, è apparsa più vogliosa e reattiva, ma nulla ha potuto contro la seconda della classe che ha vinto senza strafare. Scatta subito in quinta il Torgiano, al 2' minuto ghiotta occasione con Di Giuseppe, il cui tiro finisce però tra le braccia di Marianeschi. Passano appena cinque minuti e i padroni di casa riescono ad andare in vantaggio dopo una bellissima triangolazione fra Caporali e Gentili, quest'ultimo mette a rete, pur colpendo il palo. La Nestor, dopo aver subito, gol ha reagito cercando in più di un'occasione la rete e lasciando il Torgiano a difendersi e ripartire. Al 12' Narcisi deve superarsi per scongiurare il pericolo del bel colpo di testa di Arcangeli. Nel secondo tempo la Ne-

stor è ancora all'attacco della porta dei padroni di casa che dopo cinque minuti dall'inizio sono costretti a rimanere in dieci per l'espulsione di Petruzzi per un fallo di reazione. Gli ospiti ne approfittano e al 14', colpiscono il palo con Mancini, il quale è stato servito perfettamente da Ciani. Il Torgiano c'è e lo dimostra al 19', dopo una stupenda azione di Gentili, serve Caporali il quale sfiora la rete con un bellissimo pallonetto, che però finisce di poco alto sulla traversa. Ancora una volta Caporali sfiora il gol, sulla sua strada si imbatte Marianeschi che va a deviare il sicuro gol al 23'. Gol negato alla Nestor al 26' per fuorigioco dell'autore del gol, Arcangeli. Viene espulso, dal discutibile direttore di gara, per proteste, Scarfoni al 44'.

Tatiana Cirimbilli

FESTIVAL DEGLI ERRORI • UN AUTOGOL E ANCHE UN RIGORE FALLITO. PERÒ I RAGAZZI DI RECHI METTONO NUOVO Fieno IN CASCINA

Deruta impreciso, ma passa

3-1

di Luca Vagnetti

DERUTA (4-5-1): Bonacci 5; Vergaini 6, Zanchi 6,5, Poggiani 6, Baldassarri 6,5, Curti 7, Pimponi 6,5, Crugliano 7, Bartolo 5,5 (9' s.t. Trollini 6), De Luca 6,5; Tufo 6,5. All: Rechi 6,5.
TRESTINA (4-5-1): Traversini 6; Bacarri 5,5, Guazzolini 6, Galizi 6,5, Bianchi 6 (44' s.t. Bruschi s.v.); Innocentini 6 (17' s.t. Mancini 6), Cacciarai 6, Baldinelli 6, Gradassi 6 (36' s.t. Tenaciacoli s.v.), Antonelli 5,5; Procelli 5,5. All: Lacrimini 6.
 Arbitro: Di Biagio di Foligno 6.
 Marcatore: 11' p.t. Crugliano, 33' p.t. Innocentini, 22' s.t. Bacarri (autogol), 46' s.t. Tufo.
 Note: Procelli calca sul palo un rigore al 24' s.t.

DERUTA — Papere colossali, autogol, rigori falliti. Quella tra Deruta e Trestina, più che altro, è stata una gara all'insegna degli errori. Tanti e decisivi quelli dei bianconeri di Lacrimini, altrettanto evidenti ma meno cruciali quelli dei padroni di casa e alla fine, il risultato, arride a Poggiani e compagni proprio in virtù delle altrui disgrazie. All'11' è Traversini a dare inizio alle danze, con una smanacciata imperfetta su angolo di Pimponi che da a Curti la possibilità di servire Crugliano in mezzo all'area: il flebile rasoterra ad incrociare del tuttofare del Deruta si infila all'angolino e dà una prima botta di vita al match. Gli schieramenti abbottonati delle due squa-

dre e la poca voglia di rischiare oltre le rigide imposizioni della tattica ultradifensiva non favoriscono di certo lo spettacolo; Procelli e Tufo si ritrovano accerchiati da maglie avversarie e a regalare il secondo e ultimo sussulto della prima frazione è la comica di Bonacci, che si lascia sfuggire dalle mani il pallone su retropassaggio di Poggiani e mette Innocentini in condizione di pareggiare i conti. Per il resto è una compilation di lanci lunghi, contatti duri, fuorigioco, passaggi fuori misura. Solo quando Recchi avanza De Luca al fianco di Tufo la fase offensiva del Deruta ritrova un po' di smalto; al 22' è lo stesso De Luca a favorire la sovrapposizione di Curti sulla destra, il cross del giovane esterno getta nel panico la retro-

guardia bianconera e ad andare in tilt, in particolare, è Bacarri, che rinvia malamente e mette dentro la propria porta il più classico degli autogol. Due minuti dopo Poggiani strattona in area Procelli inducendo Di Biagio ad assegnare la massima punizione al Trestina, dal dischetto va lo stesso Procelli che calca con fin troppa precisione e coglie il palo alla destra di Bonacci, vanificando la più nitida delle occasioni. Con gli spazi che si allargano De Luca sale in cattedra, va via sulla sinistra, resiste ad un tentativo di fallo ai suoi danni poi taglia il campo per il figlio d'arte Tufo, che a tu per tu con Traversini, in pieno recupero, chiude la contesa con la rete del tre a uno.



BOMBER Crugliano ha segnato la prima rete